



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



ACADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

Prot. n. 11341 del 03/12/2025

Venezia, lì 3 dicembre 2025

ID Progetto: ProBen2024_0000002

Soggetto Capofila: Università degli Studi di Ferrara

CUP ABAVE: G53C24001710001

Totale per ABAVE: € 92.802,00

Bando di selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 (uno) incarico di collaborazione individuale, con contratto di lavoro autonomo professionale, ad esperti di *counseling* psicologico per le esigenze legate alla promozione del benessere psicofisico degli studenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 21 dicembre 1999 n. 508 recante norme di Riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;

VISTO il D.P.R. n. 28 febbraio 2003, n. 132, “*Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508*” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO a) il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati); **b)** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*”; **c)** il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante l’ “*Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio*,



Accademia di Belle Arti di Venezia
Dorsoduro 423
30123 – Venezia

www.accademiavenezia.it
accademiavenezia@pec.it
protocollo@accademiavenezia.it

T +39 0412413752
F +39 0415230129
C.F.: 80013420270



del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguitamento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTI gli artt. 2222 e segg. del Codice Civile;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., che reca le norme generali sull’ordinamento del lavoro svolto alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 7 c.5 bis;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell’Accademia di Belle Arti di Venezia approvato con D.D. MIUR AFAM, n. 432/2005;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell’Accademia di Belle Arti di Venezia, approvato con D.D. n. 561 del 25 luglio 2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1159 del 25 luglio 2023 – “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca (PRO-BEN)*”;

CONSIDERATO che in data 25 ottobre 2023 è stata presentata, dall’Università degli Studi di Ferrara, la domanda di partecipazione (Proposta n. C1C8EC7A) unitamente alla relativa Scheda di Progetto recante il codice PROBEN_0000002 e dal titolo “*Promuovere Risorse Individuali e Sociali nel Mondo Accademico – Università per il benessere (PRISMA)*”;

VISTE le lettere di impegno sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto Capofila, e di ciascun Soggetto attuatore, a costituire il Partenariato di cui all’articolo 1 lett. i) del richiamato Avviso;

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 14317 del 18 luglio 2024 di approvazione della graduatoria e contestuale ammissione a finanziamento delle n. 13 Iniziative risultate idonee, tra le quali figura il Progetto recante codice PROBEN_0000002 e nome “*Promuovere Risorse Individuali e Sociali nel Mondo Accademico – Università per il benessere (PRISMA)*” presentato dall’Università degli Studi di Ferrara con l’assegnazione di un contributo di € 2.750.000 (CUP Master: F53C24000430001; CUP UOL per l’Accademia di Venezia: G53C24000400001;

VISTO l’Accordo di collaborazione stipulato ai sensi dell’art. art. 4, comma 5, lett. b) dell’Avviso n. 1159 del 23 luglio 2023 (prot. 10231 del 29.11.2024) volto alla costituzione di un Partenariato tra le seguenti Università/Istituzioni AFAM:

1. Università degli Studi di Ferrara
2. Università degli Studi di Genova
3. Università degli Studi di Sassari
4. Università degli Studi di Parma
5. Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
6. Università Cà’ Foscari Venezia



7. Università Cattolica del Sacro Cuore
8. Politecnico di Milano
9. Accademia di Belle Arti di Venezia

nonché l'Addendum firmato tra l'Accademia e l'Università degli Studi di Ferrara di rettifica per correzione dell'errore materiale nell'inserimento della quota stanziata all'Accademia (prot. 3333 del 31/03/2025);

VISTO il decreto direttoriale n. 1396 del 18/09/2024 – “*Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca – AVVISO PRO-BEN 2024 – (PRO – BEN 2)*”;

CONSIDERATO che entro i termini previsti dall'Avviso sopraindicato è stata presentata dall'Università degli Studi di Ferrara la domanda di partecipazione (ID proposta: 3A22CC98), unitamente alla relativa Scheda di progetto PRISMA 2.0, recante il codice ID: PROBEN2024_0000002 dal titolo *Promuovere Risorse Individuali e Sociali nel Mondo Accademico 2.0 – Università per il Benessere - PRISMA 2.0*;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1808 del 21 novembre 2024 di approvazione delle “*Linee guida di rendicontazione delle spese*” (art. 1 – All. A) e delle “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*” (art. 2 – All. B) e disposizioni in merito al “*Piano di riparto, Erogazione del contributo e Operazioni di Ribaltamento*” (art. 3) e alla “*Costituzione del Partenariato e Avvio delle attività progettuali*” (art. 4);

VISTO il decreto dirigenziale prot. n. 22930 del 6 dicembre 2024 di approvazione della graduatoria finale e della contestuale ammissione a finanziamento delle proposte di iniziativa idonee, tra le quali figura il Progetto recante codice Proben2024_0000002 dal titolo “*Promuovere Risorse Individuali e Sociali nel Mondo Accademico 2.0 – Università per il benessere (PRISMA 2.0)*” presentato dall'Università degli studi di Ferrara quale Soggetto Capofila del progetto, con l'assegnazione del contributo complessivo per il partenariato di € 1.810.000,00 e la relativa ripartizione dei fondi tra i Soggetti attuatori, individuando l'importo attribuito all'Accademia nella misura di 92.801,00 €, come di seguito riportato nelle diverse voci di spesa:

ISTITUZIONE	a (personale)	b (strutture e attrezzature)	c (disseminazione, divulgazione, informazione, sensibilizzazione)	d (altri costi)	sport	TOTALE
ACCADEMIA	42.782,00 €	16.455,00 €	13.164,00 €	10.530,00 €	9.870,00 €	92.801,00 €

VISTA la Nota del Ministero dell'Università e della Ricerca - Segretariato Generale - Direzione Generale della Ricerca - Ufficio III (prot. n. 5516 del 27/03/2025) di accoglimento della richiesta, formulata dal Soggetto Capofila (ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.D. MUR n. 1808 del 21/11/2024), di



posticipare l'inizio delle attività del progetto PRISMA 2.0 dal 1° ottobre 2025 e la contestuale indicazione dei codici CUP individuali per ogni Soggetto Attuatore del Partenariato – CUP ABAVE: G53C24001710001;

VISTO l'Addendum all'Accordo di collaborazione sopraindicato, stipulato ai sensi dell'art. 4, co. 1 e 2 del D.D. MUR n. 1808 del 21/11/2024 rubricato "Costituzione del Partenariato e Avvio delle attività progettuali" (ns. prot. 3632 del 09/04/2025);

VISTA la normativa vigente in materia di Codice unico di progetto (di seguito CUP) ed in particolare la delibera CIPE numero 45 del 05 maggio 2011 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 7 ottobre 2011, numero 234) "Relazioni sul sistema monitoraggio investimenti pubblici (mip) e codice unico di progetto (cup) relative al primo e secondo semestre" (deliberazione n. 45/2010) e il relativo Allegato 1 contenente le integrazioni e le modifiche alle delibere di questo Comitato n. 143/2002 e n. 151/2006;

RILEVATA anche per il corrente anno accademico la necessità di individuare n. 1 professionista per lo svolgimento del servizio di *counseling* psicologico (spazio d'ascolto) per dare seguito a quanto già erogato nel precedente anno accademico e in attuazione della prima tranne del progetto PRISMA visto l'elevato gradimento riscontrato per l'iniziativa;

CONSIDERATO che la domanda di fabbisogno del servizio di *counseling* psicologico (spazio d'ascolto) è stata consistente nell'anno accademico 2024/2025 tanto che il tempo dedicato allo stesso nel precedente anno accademico è risultato insufficiente rispetto alla domanda e si ritiene sia necessario almeno raddoppiare i giorni di apertura del servizio;

CONSIDERATO altresì che la spesa è finanziata con il contributo del Ministero dell'Università e della ricerca ai sensi del decreto direttoriale n. 1396 del 18/09/2024 – Avviso per la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico e al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo della popolazione studentesca – AVVISO PRO-BEN 2024 – (PRO – BEN 2);

CONSIDERATO che l'Accademia di Belle Arti di Venezia, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d. Lgs. 165/2001, qualora non fosse in grado far fronte alle predette esigenze con il personale in servizio, è legittimata a conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, a esperti di particolare e comprovata esperienza;

VERIFICATO che nessun dipendente dell'Accademia è in possesso di tali requisiti professionali;

DISPONE

Articolo 1 – Indizione della procedura

È indetta presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia una procedura selettiva/comparativa pubblica per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di Istituto, finalizzata all'affidamento di **n. 1 incarico di prestazione d'opera professionale con contratto di lavoro autonomo professionale per lo svolgimento del servizio di *counseling* psicologico** per gli studenti (spazio d'ascolto) volto alla promozione del benessere psicofisico della popolazione studentesca dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.



Articolo 2 – Oggetto della selezione pubblica e natura dell’incarico

La collaborazione richiesta si inserisce nell’ambito delle macro-iniziative indicate all’art. 5, co. 3 del D.D. n. 1396 del 18/09/2024 - AVVISO PRO-BEN 2024¹ e consisterà nello svolgimento di attività di consulenza e *counseling* psicologico per tutta la durata del progetto PRISMA 2.0 ovvero **dalla data di sottoscrizione del contratto al 30 settembre 2026**, salvo proroghe ministeriali del già menzionato progetto.

Il professionista in particolare dovrà:

- erogare il servizio di *counseling*;
- realizzare percorsi individuali di crescita ed inclusione;
- creare di gruppi di ascolto e pratiche mindfulness se ritenuto opportuno;
- individuare percorsi, pratiche, modalità e strumenti utili a contrastare i fattori di rischio del disagio studentesco psicologico e sociale, e promuovere il benessere psicologico e i connessi effetti psicologici e sociali;
- predisporre il/i questionario/i da sottoporre agli studenti dell’Accademia per le finalità indicate dal D.D. n. 1396 del 18/09/2024 - AVVISO PRO-BEN 2024 e dalla Scheda del progetto PRISMA 2.0, in collaborazione attiva e coordinamento con gli altri Soggetti attuatori e con il professionista incaricato della predisposizione e rilevamento informatico dei dati, nonché partecipando alle riunioni – sia interne all’Accademia sia del Partenariato – afferenti il Questionario.

L’attività richiesta si configura quale prestazione di lavoro autonomo, anche svolta in termini di professione abituale. Ha natura personale e può essere espletata in via non esclusiva. La prestazione sarà espletata personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia e senza vincoli di subordinazione, nel rispetto delle azioni di coordinamento convenute di comune accordo tra le parti. Il collaboratore è obbligato al conseguimento dei risultati convenuti oggetto del rapporto e risponderà inoltre di eventuali errori e negligenze rispetto al risultato della sua attività.

Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dalla Direzione, sulla base di report mensili che il collaboratore/trice sarà obbligato/a a presentare.

L’incaricato/a individua unilateralmente la modalità di esecuzione, sia tecnica sia organizzativa, della propria prestazione, in completa assenza di vincoli in relazione al rispetto di eventuali orari di lavoro e all’individuazione di una sede di attività, fermo restando il rispetto degli impegni concordati con la Direzione e delle attività che, per loro natura, debbano necessariamente essere svolte presso specifiche sedi.

L’Accademia si riserva di verificare in ogni momento l’operato dell’incaricato/a che sarà tenuto/a a fornire ogni informazione utile attinente le attività affidate.

¹ Ed in particolare:

- “la creazione/potenziamento di strutture e l’adozione di strumenti che stimolino soluzioni e modalità innovative a supporto continuo dei bisogni espressi o latenti della popolazione studentesca;
- servizi di *counseling* a supporto di attività di ricerca sui rischi e sugli effetti del disagio studentesco psicologico e sociale da svolgere anche attraverso indagini a campione riguardanti le condizioni di difficoltà o di disagio e favorendo percorsi di crescita ed inclusione;”



Art. 3 – Durata, trattamento economico dell’incarico di collaborazione e modalità di erogazione

Trattandosi di un incarico espletato in esecuzione del progetto PRISMA 2.0, la medesima collaborazione decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 30 settembre 2026, salvo proroghe ministeriali del progetto. Il contratto è soggetto alla condizione sospensiva di efficacia fino all’avvenuta approvazione preventiva obbligatoria da parte della Corte dei Conti.

Il compenso complessivo lordo è pari ad € 25.000,00, è comprensivo degli oneri a carico dell’Ente e del/la percipiente.

Il compenso corrisposto al/la vincitore/trice, decurtato degli oneri riflessi a carico dell’Ente, sarà assoggettato al regime fiscale connesso alla posizione giuridica dello/a stesso/a.

L’Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla stipula di n. 2 contratti dal valore cadauno di € 12.500,00 a seconda delle disponibilità dei candidati idonei.

Il compenso complessivo è stato commisurato e definito sulla base delle caratteristiche professionali richieste in capo all’esperto, della complessità dell’attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti, delle modalità di svolgimento delle attività, nonché dei tempi garantiti dal collaboratore per le prestazioni da rendere.

L’erogazione del compenso avverrà, secondo i parametri indicati nel contratto che sarà stipulato, mediante il pagamento di più tranches posticipate. Il pagamento di ciascuna tranche sarà subordinato alla dichiarazione di regolare esecuzione del contratto attestata dalla Direzione dell’Accademia.

Il/La Professionista incaricato/a dovrà garantire l’apertura di uno sportello di ascolto fisicamente in presenza presso l’Accademia almeno 2 giorni a settimana con orario e calendario da concordare con la Direzione e rendersi disponibile ad incontri on-line con gli studenti se richiesti.

Articolo 4 – Requisiti generali di ammissione

Per l’ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere, ai sensi dell’art. 38 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165:
 - cittadini italiani;
 - cittadini degli Stati membri dell’Unione europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) idoneità fisica all’impiego;
- 4) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;
- 5) godimento dei diritti politici;
- 6) possesso dei requisiti generali per l’accesso al pubblico impiego;
- 7) possesso dei requisiti di accesso di cui all’art. 5 (“*requisiti obbligatori specifici*”).



Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- a) un titolo ai sensi del successivo articolo 4 equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001; il candidato deve aver ottenuto l'equipollenza ai corrispondenti titoli italiani di cui al comma precedente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione; in assenza di equipollenza, i predetti titoli non saranno considerati validi e valutabili ai fini della presente selezione;
- b) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- c) essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- d) avere una buona conoscenza della lingua italiana certificata di livello non inferiore a B2.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

Ai sensi della Legge 21/12/1999 n. 508, articolo 2, comma 6, i contratti di cui al presente bando non sono stipulabili con personale di ruolo in servizio presso le Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica e Musicale.

Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al IV grado compreso, con il Presidente, il Direttore, un componente del Consiglio di amministrazione o del Consiglio Accademico o con un professore afferente al dipartimento che attribuisce l'incarico.

Eventuali necessità di autorizzazione all'attività da parte dell'ente di appartenenza dovranno essere segnalate prima della stipula del contratto.

Articolo 5 – Requisiti obbligatori specifici

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici, che saranno oggetto di valutazione comparativa da parte della Commissione giudicatrice:

- I) laurea del Vecchio Ordinamento (ante D.M. 509/99) in Psicologia o Laurea Specialistica (ex DM 509/99) nella classe di psicologica 58/S o Laurea magistrale (ex DM 270/04) nella classe di Psicologia LM-51;
- II) essere iscritto all'Albo professionale degli Psicologi come Psicologo (Albo A);
- III) aver conseguito il Diploma di specializzazione in Psicoterapia riconosciuto dal MUR.



Art. 6 – Titoli valutabili

Ciascun candidato dovrà presentare, oltre ad un *curriculum vitae* come indicato dal successivo art. 7, i titoli valutabili articolati nelle seguenti categorie:

- A) ulteriori titoli di studio;
- B) titoli di servizio o professionali;
- C) prodotti della ricerca;
- D) esperienze pregresse di *counseling* psicologico svolte presso Università e/o Istituzioni AFAM.

Per le categorie B) e C) possono essere complessivamente presentati un massimo di 20 (venti) titoli. Sono valutabili solo le esperienze di cui siano desumibili tutti i dati e le informazioni necessarie e sufficienti per permettere alla commissione una puntuale valutazione.

È necessario specificare l'Amministrazione/ente/soggetto per il quale si è prestata l'attività, il periodo (mese e anno di inizio e fine), l'oggetto dell'incarico e le attività svolte.

Articolo 7 – Domanda, documentazione, termine e modalità di presentazione della domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice secondo il modello di cui all'allegato A, corredata dalla fotocopia di un documento di identità valido e sottoscritta dal candidato, riportando tutte le indicazioni che i candidati sono tenuti a fornire secondo le norme vigenti, dovrà essere indirizzata al Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Venezia **entro le ore 12,00 di mercoledì 7 gennaio 2026**. Il termine indicato è perentorio e non saranno ammesse candidature tardive.

Nella domanda devono essere dichiarati, oltre ai dati dei candidati, i titoli di studio, di servizio e i titoli professionali (con gli allegati B e C) che saranno oggetto di valutazione.

La domanda così redatta costituisce, a tutti gli effetti, autocertificazione e dichiarazione sostitutiva dei titoli e dei certificati posseduti dal candidato, ex artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La stessa deve pervenire, a pena di esclusione, con una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: accademianebbi@pec.it accompagnata da **firma digitale** apposta sulla medesima e su tutti i documenti in cui è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale;
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: accademianebbi@pec.it mediante trasmissione di copia della domanda **sottoscritta in modo autografo, unitamente alla copia del documento di identità del sottoscrittore**; tutti i documenti per i quali è prevista l'apposizione della firma autografa in ambiente tradizionale dovranno essere analogamente trasmessi in copia sottoscritta. Le copie di tali documenti dovranno essere acquisite **tramite scanner**.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, in formato pdf.

Le domande dovranno evidenziare nell'oggetto la seguente dicitura: “*Domanda di partecipazione alla procedura comparativa per il servizio di counseling psicologico*”.



Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza;
- d) di godere dei diritti civili e politici;
- e) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data e dell'Ente presso cui sono stati conseguiti; in caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario allegare la traduzione italiana corredata da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel piano di studio, nonché della dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero;
- f) il domicilio o il recapito completo del codice di avviamento postale al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni; sarà utile altresì indicare un indirizzo e-mail, uno PEC ed un eventuale recapito telefonico;
- g) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3, né di essere stato licenziato o interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) di aver ricevuto, letto e compreso l'informativa sul trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono inoltre dichiarare:

- j) un titolo equipollente documentato da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. 165/2001;
- k) di godere dei diritti civili e politici (anche) negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- l) di essere in possesso, ad esclusione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- m) di avere una conoscenza della lingua italiana non inferiore a un livello B2.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione.

Gli aspiranti allegano alla domanda:



- titoli e documenti, sia di studio che comprovanti la precedente attività professionale che il candidato ritiene utile ai fini della procedura;
- elenco, con firma autografa, dei titoli e dei documenti presentati;
- dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi dell'articolo 46 e 47 del DPR 445/2000 in relazione ai titoli e documenti presentati;
- *curriculum* personale e di studio, datato e sottoscritto con firma autografa, che l'aspirante dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, corrispondente a verità e per il quale autorizzerà l'eventuale pubblicazione per le finalità di cui all'art. 15 del decreto legislativo 33/2013;
- eventuali pubblicazioni con elenco delle stesse. Tali pubblicazioni dovranno essere presentate in fotocopia autocertificata con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attestì la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000; tale dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia o apposta in calce alla copia stessa. Le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal DPR n. 252/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura comparativa e la decadenza dalla graduatoria.

Penale esclusione dalla procedura, la documentazione presentata in lingua straniera deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Comportano l'inammissibilità della domanda e l'esclusione dalla procedura la mancata sottoscrizione autografa della domanda e l'omessa indicazione del nome, cognome, residenza e dichiarazione relativamente al possesso dei requisiti per l'accesso del pubblico impiego, oltre all'omessa presentazione del *curriculum* personale e di studio con firma autografa.

Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata. L'Accademia non si assume nessuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni imputabile a disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 8 – Criteri di valutazione

La selezione verrà effettuata da apposita Commissione, all'uopo nominata, che procederà mediante la valutazione comparativa dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze risultanti dai *curricula*. Sono titoli preferenziali ai fini della valutazione delle candidature:

- titoli di studio rilasciati da istituzioni accademiche o equivalenti conseguiti all'estero;
- l'esperienza pregressa e comprovata in attività coerenti con l'incarico da svolgere;
- attività di pubblicazione e ricerca in ambito coerente con l'incarico da svolgere.



Il punteggio massimo riservato ai titoli è di 70 punti, così articolati:

- 3 punti per ogni titolo, fino a un massimo di 10 punti;
- fino a 40 punti per il profilo del candidato legato all'esperienza pregressa e comprovata in attività coerenti con l'incarico da svolgere;
- fino a 10 punti per il profilo del candidato legato attività di pubblicazione e ricerca in ambito coerente con l'incarico da svolgere;
- fino a 10 punti per il profilo del candidato legato a precedenti attività di servizio presso enti pubblici o libera professione.

Ulteriori 30 titoli saranno riservati alla valutazione del colloquio.

Articolo 9 - Commissione esaminatrice

Nel rispetto dell'art. 9 del DPR 487/1994, la Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Accademia e sarà composta da figure esperte, anche esterne, nelle materie oggetto della selezione. Nel corso della prima riunione di insediamento, la commissione individuerà al suo interno il Presidente e il segretario verbalizzante La Commissione potrà essere integrata da professionisti esperti in psicologia del lavoro per la valutazione del colloquio.

Articolo 10 - Adempimenti della Commissione, formazione e approvazione della graduatoria

La commissione giudicatrice predetermina i criteri e le procedure per la valutazione comparativa dei titoli prodotti dai candidati in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Terminata la valutazione comparativa dei titoli la Commissione convocherà i candidati valutati idonei ad un colloquio sulle tematiche oggetto della selezione la cui data sarà resa nota con apposita comunicazione nel sito web istituzionale con valore di notifica.

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Al termine della procedura di valutazione la commissione redige un verbale con la graduatoria dei candidati ritenuti idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo. I candidati non ritenuti idonei saranno esclusi dalla graduatoria. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana il provvedimento di approvazione che è immediatamente efficace. Il provvedimento viene pubblicato nel sito internet dell'Accademia <https://www.accademianebbi.it/>.

L'Accademia dispone, in sede di autotutela, rettifiche ad eventuali errori materiali relativi alle graduatorie.

La graduatoria ha validità biennale; in tale periodo l'Accademia, nel rispetto della graduatoria, può procedere alla stipula di nuovi contratti con i collaboratori che abbiano effettuato positivamente tutte le attività previste da un precedente contratto.

È garantito l'accesso agli atti della presente procedura ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 11 - Individuazione dei destinatari e stipula del contratto



L'Accademia di Belle Arti di Venezia procederà alla stipula di uno o più contratti contemporaneamente ai sensi dell'art. 3, seguendo l'ordine di graduatoria degli idonei, sulla base delle risorse effettivamente disponibili. I destinatari sono individuati con riserva, in quanto, in ogni momento e con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

La stipula dei contratti di collaborazione è comunque subordinata:

- al possesso dei requisiti di cui al presente bando;
- alla disponibilità dell'interessato a svolgere l'incarico in forma coordinata con le attività e gli orari dell'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Con il collaboratore individuato sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo di natura professionale/occasionale:

- della durata massima fino al 30 settembre 2026 eventualmente prorogabile fino alla nuova scadenza prevista dal Ministero per l'attuazione del progetto PRISMA 2.0 e a decorrere dall'approvazione della Corte dei conti;
- per un corrispettivo complessivo per la prestazione, al lordo delle ritenute a carico del percepiente (comprensivo di cassa INPS e/o rivalsa per chi emette fattura), pari a quanto indicato all'art. 3 del presente bando; bolli a carico del collaboratore, previa acquisizione dei dati necessari ai fini fiscali, assistenziali e previdenziali, nel rispetto del limite massimo annuale delle retribuzioni e degli emolumenti a carico della finanza pubblica e delle disposizioni di cui all'art. 15 del D.Lgs. 14/3/2013, n. 33.

Tali dati dovranno essere forniti dal collaboratore individuato entro il termine comunicato dall'amministrazione; decorso inutilmente tale termine l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto.

Non si potrà procedere alla stipula del contratto stesso qualora il soggetto individuato si trovi in condizioni di incompatibilità rispetto a quanto previsto:

1. dal comma 1 dell'art. 25 della Legge n. 724/1994 che prevede che *"al personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, che cessa volontariamente dal servizio pur non avendo il requisito previsto per il pensionamento di vecchiaia dai rispettivi ordinamenti previdenziali ma che ha tuttavia il requisito contributivo per l'ottenimento della pensione anticipata di anzianità previsto dai rispettivi ordinamenti, non possono essere conferiti incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca da parte dell'amministrazione di provenienza o di amministrazioni con le quali ha avuto rapporti di lavoro o impiego nei cinque anni precedenti a quello della cessazione dal servizio"*;
2. dall'art. 6 del D.L. 24/6/2014, n. 90 che ha modificato il comma 9 dell'art. 5 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 vietando alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001 *"di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza"*.



Qualora il collaboratore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione di cui all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dovrà presentare l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il contratto, unitamente agli atti della procedura comparativa, sarà inviato alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 14.1.1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'efficacia del contratto è sospesa sino alla conclusione del procedimento di controllo da parte della Corte dei conti.

Nel caso in cui il suddetto controllo abbia esito negativo, il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione e nulla sarà dovuto al collaboratore né potrà essere dallo stesso preteso al riguardo.

Qualora la Corte dei conti si pronunci positivamente, il contratto acquiserà efficacia dal momento della comunicazione da parte della Corte dei conti ovvero decorsi inutilmente i termini di cui all'art. 3, comma 2, della Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e all'art. 27 della Legge 24 novembre 2000, n. 340.

Il responsabile della struttura avvertirà tempestivamente il collaboratore individuato dell'esito del controllo della Corte dei conti.

Il compenso dovuto sarà liquidato periodicamente a consuntivo dell'attività svolta secondo le condizioni contrattuali stabilite dalle parti.

Il contratto può prevedere pagamenti in più tranches, sulla base dell'attività svolta.

Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Accademia potrà procedere al recesso dell'incarico.

Ai sensi della vigente normativa saranno pubblicati sul sito dell'Accademia i dati relativi all'incarico (- nominativo del collaboratore, - estremi del provvedimento di conferimento, - oggetto dell'incarico, - durata, - compenso, - i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali, - nonché il *curriculum* del collaboratore e - la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse).

L'attività svolta da soggetti esterni all'Accademia, a seguito dell'incarico, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso in ruolo.

Ogni singolo collaboratore che abbia effettuato positivamente tutte le attività previste da un precedente contratto può essere destinatario di un nuovo contratto, nell'arco di validità della graduatoria.

Articolo 12 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia per le esclusive finalità di gestione della presente selezione e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le sole finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione alla presente selezione.



**Ministero
dell'Università
e della Ricerca**



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA

Tali dati potranno essere comunicati, con le appropriate misure di sicurezza, ai soli soggetti terzi che dovranno fornire specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della presente procedura selettiva.

Le graduatorie complete dei recapiti personali saranno eventualmente rese disponibili ad Istituzioni che ne facciano richiesta.

Articolo 13 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000, l'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Articolo 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento per la presente selezione pubblica è il Direttore Amministrativo Cav. Dott. Carmelo Sorgon.

Articolo 15 - Norme finali e di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia in quanto compatibili.

Gli allegati di cui alle lettere "A", "B", "C" e "D" costituiscono parte integrante del presente bando.

IL DIRETTORE
Prof. Riccardo Caldura



Accademia di Belle Arti di Venezia
Dorsoduro 423
30123 – Venezia

www.accademianebbi.it
accademianebbi@pec.it
protocollo@accademianebbi.it

T +39 0412413752
F +39 0415230129
C.F.: 80013420270